

Missione Cattolica Italiana del Birstal

IV Domenica di Avvento – Mt 1,18–24

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati.» Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa «Dio

con noi». Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

Parola del Signore



Astrid Kirchoff/pixelio.de

La quarta candela è la Candela degli Angeli per onorare gli angeli e la meravigliosa novella che portarono agli uomini in quella notte mirabile. Sebbene non possiamo vederli né sentirli, sono ancora gli angeli che ci portano il messaggio di Dio con pensieri d'amore e di pace, di gioia e di buona volontà.

Natale del Signore – Gv 1,1–18



Angelika Wolter/pixelio.de

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato

fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me.» Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

Parola del Signore

AGENDA

Domenica 22 dicembre

11.30 Santa Messa

Martedì 24 dicembre

Vigilia di Natale

23.00 Veglia di Natale con la comunità svizzera

Mercoledì 25 dicembre, Natale

11.30 Santa Messa

Domenica 29 dicembre

11.30 Santa Messa

Mercoledì 1 gennaio

Anno Nuovo

18.00 Santa Messa con la comunità svizzera

Domenica 5 gennaio

11.30 Santa Messa

Giovedì 9 gennaio

20.00 Prove di canto

Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe – Mt 2,13–15.19–23

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo».

Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio.» Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli

disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino».

Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarci. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Parola del Signore

Maria Santissima Madre di Dio – Lc 2,16–21

In quel tempo, (i pastori) andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo



Erwin Lorenzen/pixelio.de

nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

Parola del Signore

AVVISI

Defunti

Venerdì, 29 novembre 2019 ci ha lasciati il nostro connazionale, Vincenzo Polizzi-Cimilluca, residente a Laufen. Il funerale è stato mercoledì 4 dicembre a Laufen. Alla sua famiglia porgiamo le più sentite condoglianze.

Intenzione di suffragio 22 dicembre

Candido Graziano

Intenzione di suffragio 29 dicembre

Trigesimo di Vincenzo Polizzi

Auguri

Il Natale del Signore porti a tutte le famiglie il dono della pace e della salute.

Padre Pasquale, Don Giancarlo e Marianna

Vacanze

Dal 23 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020 l'ufficio della Missione Cattolica Italiana rimarrà chiuso per ferie.

Auguri

Nella notte di magia l'anno vecchio scappa via; non sei neanche addormentato che un nuovo anno è già arrivato:

bello, ricco di giornate, sia d'inverno che d'estate. Anno allegro e fortunato sia quest'anno appena nato.

Padre Pasquale, Don Giancarlo e Marianna

Grazie

Un ringraziamento va a tutti i collaboratori che in qualche modo hanno partecipato alla riuscita del Mercatino di Natale e alla Festa di Natale.

Grazie

Un ringraziamento va a tutte le mamme che hanno portato un dolce per la Festa di Natale.

Pfarrereileitung

P. Pasquale Rega
Laufen, Tel. 076 578 92 66

Orario d'ufficio aperto al pubblico

lunedì 14.00–18.00
martedì 8.30–11.45, 14.00–18.00
mercoledì, giovedì, venerdì 8.30–11.45

Pfarramt/Sekretariat

Röschenzstrasse 39, 4242 Laufen
Tel. 061 761 66 59
mci.birstal@kathbl.ch